



ALLEGATO A)

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

Hanno diritto alla riserva (fino al 50% delle eventuali assunzioni) i soggetti che risultano in possesso della dichiarazione di invalidità prevista dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, nei limiti di seguito riportati.

- Nel limite del 7% dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della Legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della Legge n. 302/90 e precisamente:
 1. invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 2. invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 %;
 3. invalidi del lavoro con grado di invalidità superiore al 33 %;
 4. persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; si intendono sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
 5. invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazione ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione richiesta: attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della Legge n. 68/1999 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della Legge n. 68/1999 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione camerale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della Legge n. 68/1999 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

- Nel limite dell'1% dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della Legge n. 407/1998 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della Legge n. 68/1999 e precisamente:
 1. figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia (per questa categoria non è richiesto lo stato di disoccupazione);
 2. orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 3. coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
 4. profughi italiani rimpatriati;
 5. figli orfani per crimini domestici;

6. coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tali precedenze, fino al limite del 50% delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate. Ai sensi della Legge n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Ai sensi del novellato art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine: a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, o equiparate; b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. n. 66/2010, e ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. 44/2023.